

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00024769

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 1

RVER - Codice bene radice 0100024769

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione mensa d'altare

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione Altare maggiore

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Chieri

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1740

DTSF - A 1760

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega lombarda

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

ATB - AMBITO CULTURALE**ATBD - Denominazione** bottega luganese**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**CMM - COMMITTENZA****CMMN - Nome** Broglia Vittorio Amedeo Abate**CMMD - Data** sec. XVII/ seconda metà**CMMF - Fonte** bibliografia**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** marmo/ intarsio/ scultura**MTC - Materia e tecnica** ferro/ battitura**MIS - MISURE****MISA - Altezza** 104**MISL - Larghezza** 252**MISP - Profondità** 73**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** buono**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto** La mensa dell'altare, innalzata su tre scalini, è costituita da marmi policromi che circondano la grata in ferro battuto che lascia intravedere le reliquie.**DESI - Codifica Iconclass** NR (recupero pregresso)**DESS - Indicazioni sul soggetto** NR (recupero pregresso)**NSC - Notizie storico-critiche**

L'altare maggiore è stato eretto in sostituzione di quello originario della seconda metà del '600, per volontà dell'abate Vittorio Amedeo Broglia, nipote del vescovo Broglia (BOSIO A., Memorie storico-religiose e di belle arti del duomo e delle altre chiese di Chieri, Torino 1880, p.275); terminato nel maggio del 1768, venne consacrato solo nell'agosto del 1775 da Monsignor Di Rorà. La ricchezza dei marmi e l'importanza del disegno dell'architettura portano a far considerare l'altare tra i più importanti del Chierese. La progettazione e l'esecuzione devono essere assegnati a una bottega di costruttori di grandi mezzi tecnici e di elevata capacità. Probabilmente tali maestranze provengono dal Varesotto o dal Luganese, come si può desumere dal loro largo impiego in Piemonte e in particolare nella stessa chiesa di San Filippo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica** proprietà Ente religioso cattolico**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 35803
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bosio A.
BIBD - Anno di edizione	1880
BIBN - V., pp., nn.	p. 275
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Gaglia P.
FUR - Funzionario responsabile	di Macco M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Brunetti V.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Brunetti V.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)